**UILDM e il diritto alla salute**

*La tessera UILDM si trasforma in   
progetti a sostegno delle persone con malattie neuromuscolari*

*Padova, 10 febbraio 2025*– Avere la tessera di un’associazione può sembrare un’azione troppo piccola per fare la differenza. Nell’Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare - UILDM invece, grazie a chi sceglie ogni anno di diventare socio, vengono sostenuti progetti fondamentali per la salute delle persone con malattie neuromuscolari.

Ogni tessera racconta una storia di impegno, coraggio e solidarietà. Tanti tasselli grazie ai quali UILDM offre sostegno e strumenti concreti **per garantire i diritti fondamentali delle persone con malattie neuromuscolari.**

**Il diritto alla salute**, uno dei principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale, **e il benessere della persona con malattia neuromuscolare** sono il focus di due progetti che si stanno svolgendo in questi mesi nei territori di **Chioggia, Padova e Vicenza.**  
  
Per fornire una risposta adeguata ai bisogni dei propri soci sul territorio la Sezione UILDM di Chioggia, in partenariato con ANDOS ODV Comitato di Chioggia e UILDM Direzione Nazionale, ha lanciato il progetto “**Alimentiamo la salute: azioni per l’accesso alle cure”** che coinvolgerà 55 persone con malattie neuromuscolari.

Si tratta di attività mirate che si svilupperanno in tre ambiti chiave:

1. **Riabilitazione per adulti con malattie neuromuscolari:** in questa fase sono previste attività fisioterapiche anche in acqua, per migliorare la mobilità nelle persone adulte con malattie neuromuscolari, con un approccio personalizzato e mirato.
2. **Benessere comportamentale per bambini con malattie neuromuscolari e neurodegenerative in generale**: sarà attivato un percorso di supporto psicologico, educativo e logopedico per i bambini e ragazzi con malattie neuromuscolari e neurodegenerative, per aiutarli a sviluppare competenze emotive e sociali essenziali.
3. **Educazione alimentare**: in questo ambito sono previste attività educative dedicate a famiglie e persone con malattie neuromuscolari, con un focus sulla gestione dell'alimentazione per promuovere un’educazione alimentare equilibrata che eviti lo spreco di cibo.

Riabilitazione neuromotoria e respiratoria sono l’obiettivo di “**RespIdro: un percorso per la salute delle persone con malattie neuromuscolari**”, progetto delle Sezioni UILDM di Padova e Vicenza, in partnership con Fondazione Federico Milcovich di Padova e UILDM Direzione Nazionale.

Il progettoprevede l’attivazione di un servizio di **fisioterapia sia in palestra che a domicilio**, con interventi mirati a garantire un percorso riabilitativo, studiato in base alle necessità specifiche della persona. Ad esso si affiancano le sedute di **riabilitazione in acqua** che, grazie alle sue proprietà terapeutiche, permettono di migliorare la mobilità in modo sicuro ed efficace.  
Inoltre, mette a disposizione **consulenze specialistiche in pneumologia e cardiologia** per monitorare e gestire al meglio le problematiche respiratorie e cardiache legate alle malattie neuromuscolari. Infine, offre un supporto per la **riabilitazione respiratoria**, che include ossigenoterapia, ventilazione meccanica e un corretto utilizzo delle protesi respiratorie. In queste attività è previsto il coinvolgimento di 150 persone, tra persone con disabilità e famiglie.

Entrambi i progetti sono finanziati dalla Regione Veneto con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

**Questi e molti altri progetti sono possibili grazie al sostegno concreto dei soci UILDM.**  
  
Per diventare socio UILDM contatta la Sezione più vicina a casa tua: <https://www.uildm.org/categories/sezioni-locali>.

Diventerai parte attiva di una rete che lavora per garantire diritti e opportunità a chi affronta ogni giorno una malattia neuromuscolare.

***Le malattie neuromuscolari in Italia – alcuni dati***

*In Italia le****malattie neuromuscolari*** *rappresentano un insieme di circa****200 patologie ereditarie di origine genetica****, che colpiscono complessivamente****circa 40.000 persone****. Tra queste, le****distrofie muscolari****sono tra le più diffuse, con****oltre 80 forme diverse****che coinvolgono****circa 20.000 persone****.*

*Trattandosi di malattie degenerative che conducono alla perdita di forza muscolare e di autonomia, e per le quali non esiste una cura, emerge la necessità mantenere la mobilità attraverso la riabilitazione neuromotoria e respiratoria e l’adozione di stili di vita che promuovano il benessere fisico e mentale.*

***UILDM*** nasce nel 1961 con l’obiettivo di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, attraverso l'abbattimento di ogni tipo di barriera, e sostenere la ricerca scientifica e l'informazione sulle distrofie e le altre malattie neuromuscolari. Ha una presenza capillare sul territorio grazie alle 65 Sezioni locali, i 3.000 volontari e i 10.000 soci, che sono punto di riferimento per circa 30.000 persone. UILDM svolge un importante lavoro in ambito sociale e di assistenza medico-riabilitativa ad ampio raggio, gestendo anche centri ambulatoriali di riabilitazione, prevenzione e ricerca, in stretta collaborazione con le strutture universitarie e socio-sanitarie.

Ufficio stampa UILDM  
Alessandra Piva e Chiara Santato  
[uildmcomunicazione@uildm.it](mailto:uildmcomunicazione@uildm.it)  
049/8021001 int. 2